



Comunità Montana di Valle Trompia
Piano di Protezione Civile del Comune di Bovezzo
Procedura Operativa per Scenario Esondazione Torrente Garza



| | |
|--|--|
| Nome scenario: "Esondazione Torrente Garza" | Codice: ES01 |
| Inquadramento: L'area in oggetto comprende ambiti ad elevata e a media pericolosità. L'area è situata a monte del ponte di Località Conicchio ed è compresa tra il Torrente Garza e la SP ex SS237. Lo studio idraulico effettuato sul torrente ha evidenziato che, a causa del progressivo restringimento delle sezioni e della riduzione della pendenza dell'alveo a valle del ponte, l'area è soggetta ad allagamento per tracimazione delle acque dell'alveo in sponda destra. L'area comprende alcuni edifici industriali, un parcheggio, un'area verde e numerosi edifici residenziali localizzati tra Via San Cristoforo e la SP ex SS237. Via San Cristoforo e la SP ex SS237 sono a rischio interruzione | |
| Edifici: sono compresi nell'area a rischio 56 edifici residenziali e 10 attività industriali/commerciali | Edifici a rischio isolamento: località Conicchio e Via San Cristoforo sono a rischio isolamento |
| Strutture Strategiche: nessuna Struttura Strategica di Protezione Civile è direttamente interessata dall'evento | Superfici Strategiche: nessuna Superficie Strategica di Protezione Civile rientra in area esondabile |
| Lifeline: si può prevedere il possibile coinvolgimento delle reti tecnologiche che corrono lungo i tratti di rete stradale interessata dall'evento | Punti di monitoraggio: ne sono previsti 2, uno in corrispondenza del passaggio pedonale di Via San Cristoforo, come indicato nei <i>Quaderni di Presidio</i> , e uno poco più a valle |
| Posti di blocco: ne sono previsti 3 lungo la SP ex SS237, il primo in corrispondenza della via di ingresso della Flos s.p.a., uno in corrispondenza della rotonda (incrocio con Via A. Faini) e uno all'ingresso di Via V. Veneto | Vie di fuga: l'allontanamento dall'area a rischio può avvenire lungo Via A. Faini e Via V. Veneto |



Comunità Montana di Valle Trompia
Piano di Protezione Civile del Comune di Bovezzo
Procedura Operativa per Scenario Esondazione Torrente Garza



| | |
|-------------------------------------|---|
| FASE OPERATIVA DI ATTENZIONE | <p><u>Quando è applicabile:</u> quando perviene, da parte della Sala Operativa Regionale, la Comunicazione Regionale che segnala la previsione di livello di criticità ORDINARIO – CODICE GIALLO.</p> <p><u>Obiettivo:</u> comunicazione notizia alla Struttura Comunale di Protezione Civile e attivazione del Presidio Territoriale Locale.</p> |
|-------------------------------------|---|

| Figura operativa | Azioni |
|---|---|
| Sala Operativa di P.C. Regionale | Dirama la Comunicazione di CODICE GIALLO ai Comuni interessati tramite PEC e PEO |
| Comune | Riceve tramite PEC e PEO la Comunicazione L'Ufficio a cui perviene la notizia deve dare immediata comunicazione della situazione alle seguenti figure: Sindaco pro-tempore e R.O.C. (Responsabile Operativo Comunale) |
| Sindaco | È avvisato della necessità di attivare la fase di attenzione, dirama la comunicazione al R.O.C. e mantiene lo stato di reperibilità. |
| R.O.C. | <p>È avvisato dell'attivazione della Fase di attenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - organizza il Presidio Territoriale Locale con ricognizioni sul territorio in corrispondenza dei punti di monitoraggio (M) (riportati nella scheda introduttiva e in cartografia) per verificare eventuali situazioni che potrebbero determinare impedimenti al libero deflusso delle acque - comunica agli Uffici Comunali competenti la necessità di eliminare i materiali che possano provocare gravi impedimenti per il libero deflusso delle acque (gli uffici si mettono in contatto con l'UTR di Brescia che ha competenza di presidio idraulico sul Torrente Garza) - in caso di intervento dell'UTR di Brescia, coordina la rimozione, anche attraverso l'ausilio di ditte appaltatrici e degli uffici competenti, dei materiali che possano provocare gravi impedimenti per il libero deflusso delle acque - verifica sui siti internet (di seguito riportati) i valori pluviometrici dell'evento, informando costantemente il Sindaco e il Presidio Territoriale <p><u>Rete monitoraggio Pluviometrico di Regione Lombardia</u> al seguente URL: http://sinergie.protezionecivile.regione.lombardia.it/sinergie_wsp6/html/public/ http://www2.arpalombardia.it/siti/arpalombardia/meteo/osservazioniedati/datitemporeale/rilevazioni-in-tempo-reale/Pagine/Rilevazioni-in-tempo-reale.aspx</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica sul sito internet del Centro Meteo Lombardo l'intensità delle precipitazioni rilevate dal servizio Radar Meteorologico <p>al seguente URL: http://www.centrometeolombardo.com/radar/</p> <ul style="list-style-type: none"> - informa il Referente del volontariato di PC (referente Funzione 3 del C.O.C.), che organizza il personale da attivare per lo svolgimento delle attività del Presidio Territoriale Locale |
| Presidio Territoriale Locale | <p>È avvisato della fase di attenzione in corso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica i punti di monitoraggio, calibrando le attività in funzione dell'evolversi della situazione meteo-pluviometrica locale - collabora a rimuovere eventuali ostacoli e materiali che potrebbero impedire il deflusso delle acque. |

| |
|--|
| Si ritorna alla fase di NORMALITA' – Nessun livello di ALLERTA |
| <ul style="list-style-type: none"> - se il Comune riceve la comunicazione di Revoca della fase Operativa Ordinaria dalla S.O. di Protezione Civile Regionale il R.O.C. comunica il rientro alla fase di normalità ai componenti del Presidio Territoriale Locale |
| Si passa alla fase di PREALLARME |
| <ul style="list-style-type: none"> - se il Comune ha conferma da parte della Sala Operativa della P.C. Regionale del peggioramento delle condizioni meteo attraverso l'emissione dei Bollettini di aggiornamento della situazione Idro-Meteo - se il Comune riceve tramite PEC o SMS da parte della Sala Operativa della P.C. Regionale "Avviso di Criticità - Fase Operativa da attivare: PREALLARME" |





Comunità Montana di Valle Trompia

Piano di Protezione Civile del Comune di Bovezzo

Procedura Operativa per Scenario Esondazione Torrente Garza



| | |
|-------------------------------------|---|
| FASE OPERATIVA DI PREALLARME | <p><u>Quando è applicabile:</u> quando perviene, da parte della Sala Operativa Regionale, tramite Avviso di Criticità Regionale o Avviso di Criticità Localizzata, la comunicazione che segnala la necessità di attivazione della Fase Operativa di PREALLARME</p> <p><u>Obiettivo:</u> comunicazione notizia alla Struttura Comunale di Protezione Civile, informazione C.O.C. e coordinamento del Presidio Territoriale Locale.</p> <p>In questa fase prosegue l'attività del "Presidio Territoriale Locale", che intensifica la verifica e il controllo della situazione idraulica.</p> <p>I componenti del C.O.C. sono informati e si mantengono in stato di reperibilità</p> |
|-------------------------------------|---|

| Figura operativa | Azioni |
|---|---|
| Sala Operativa di P.C. Regionale | Dirama l'Avviso di Criticità ai Comuni interessati tramite PEC, PEO e SMS sul numero telefonico H24 |
| Comune | Riceve tramite PEC, PEO e SMS l'Avviso di Criticità L'Ufficio a cui perviene la notizia deve dare immediata comunicazione della situazione alle seguenti figure: Sindaco pro-tempore e R.O.C. (Responsabile Operativo Comunale) |
| Sindaco | È avvisato della necessità di attivare la fase di PREALLARME, dirama la comunicazione al R.O.C. e mantiene lo stato di reperibilità. Informa i componenti del C.O.C. della fase di PREALLARME in corso |
| R.O.C. | <ul style="list-style-type: none">- coordina il Presidio Territoriale Locale per la prosecuzione (o l'attivazione) delle ricognizioni sul territorio in corrispondenza dei punti di monitoraggio (M) (riportati nella scheda introduttiva e in cartografia) per verificare eventuali situazioni che potrebbero determinare impedimenti al libero deflusso delle acque e per verificare il livello idraulico del Garza- comunica agli Uffici Comunali competenti la necessità di eliminare i materiali che possano provocare gravi impedimenti per il libero deflusso delle acque (gli uffici si mettono in contatto con l'UTR di Brescia che ha competenza di presidio idraulico sul Torrente Garza)- in caso di intervento dell'UTR di Brescia, coordina la rimozione, anche attraverso l'ausilio di ditte appaltatrici e degli uffici competenti, dei materiali che possano provocare gravi impedimenti per il libero deflusso delle acque- verifica sui siti internet (di seguito riportati) i valori pluviometrici dell'evento, informando costantemente il Sindaco e il Presidio Territoriale <p><u>Rete monitoraggio Pluviometrico di Regione Lombardia</u> al seguente URL: http://sinergie.protezionecivile.regione.lombardia.it/sinergie_wsp6/html/public/ http://www2.arpalombardia.it/siti/arpalombardia/meteo/osservazioniedati/datitemporeale/rilevazioni-in-tempo-reale/Pagine/Rilevazioni-in-tempo-reale.aspx</p> <ul style="list-style-type: none">- verifica sul sito internet del Centro Meteo Lombardo l'intensità delle precipitazioni rilevate dal servizio Radar Meteorologico <p>al seguente URL: http://www.centrometeolombardo.com/radar/</p> <ul style="list-style-type: none">- informa il Referente del Volontariato di P.C., che organizza il personale da attivare per lo svolgimento delle attività del Presidio Territoriale Locale- coordina la verifica, sulla base di quanto censito nelle schede comunali (SCHEDA_risorse_comunali), della disponibilità di mezzi e attrezzature utili a gestire una eventuale fase di ALLARME o EMERGENZA |
| Presidio Territoriale Locale | <ul style="list-style-type: none">- verifica i punti di monitoraggio calibrando le attività in funzione dell'evolversi della situazione meteo-pluviometrica locale- collabora a rimuovere eventuali ostacoli e materiali che potrebbero impedire il deflusso delle acque- verifica, sulla base di quanto censito nelle schede comunali (SCHEDA_risorse_comunali), la disponibilità di mezzi e attrezzature utili a gestire una eventuale fase di allarme- mantiene contatto con il R.O.C. informandolo sull'esito dei sopralluoghi e sull'evoluzione degli |



Comunità Montana di Valle Trompia
Piano di Protezione Civile del Comune di Bovezzo
Procedura Operativa per Scenario Esondazione Torrente Garza



| | |
|--------------------------|--|
| | eventi |
| Componenti C.O.C. | Sono informati della fase di PREALLARME e si mantengono in stato di reperibilità |

| | |
|--|--|
| <u>Si ritorna alle condizioni di ATTENZIONE</u> se il Comune riceve il messaggio di revoca della fase di PREALLARME (tramite PEC, PEO e sms) | |
| Sindaco | Attende conferma della situazione meteorologica e a seguire dichiara concluso lo Stato di PREALLARME ritornando alle condizioni di ATTENZIONE; informa il R.O.C. della revoca |
| R.O.C. | Aggiorna i componenti C.O.C. e il Presidio Territoriale del rientro alla Fase di ATTENZIONE |

| | |
|--|---|
| <u>Si passa alla fase di ALLARME</u> | |
| <ul style="list-style-type: none">- se il Comune riceve comunicazione (tramite PEC, PEO e SMS), da parte della Sala Operativa della P.C. Regionale, di attivazione della fase di ALLARME- se il Presidio Territoriale, a seguito dei sopralluoghi effettuati, rileva un peggioramento delle condizioni idrauliche inteso come aumento della portata oppure possibile ostruzione dell'alveo nei punti critici. | |
| Sindaco | Sentiti i pareri tecnici di ROC e Presidio Territoriale comunica l'attivazione della fase di ALLARME e convoca le funzioni C.O.C. ritenute necessarie presso la sede C.O.C. principale o quella alternativa |



Comunità Montana di Valle Trompia
Piano di Protezione Civile del Comune di Bovezzo
Procedura Operativa per Scenario Esondazione Torrente Garza



| | |
|------------------------|---|
| FASE DI ALLARME | <p><u>Quando è applicabile:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - quando perviene, da parte della Sala Operativa Regionale, tramite Avviso di Criticità Regionale, la comunicazione che segnala la necessità di attivazione della Fase Operativa di ALLARME - quando le condizioni meteorologiche o idrauliche locali evolvono in maniera negativa rendendo necessario un rafforzamento dell'operatività di Protezione Civile Locale al fine di garantire la tutela dell'incolumità pubblica in caso di possibile esondazione del Garza. <p><u>Obiettivo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - allertamento e attivazione del C.O.C. - verifica della situazione idrologica mediante monitoraggio continuo delle condizioni in atto e attività informativa. - il Sindaco predispone le prime misure per fronteggiare l'eventuale emergenza. <p>In questa FASE di ALLARME il Sindaco deve valutare, anche secondo lo stato della condizione meteo idraulica locale, l'attivazione tramite ordinanza sindacale del C.O.C. presso la sede C.O.C. principale o quella alternativa.</p> <p>Viene rafforzato il Presidio Territoriale Locale che effettua il servizio di monitoraggio costante della situazione in atto, con compito di segnalare tempestivamente variazioni negative al fine di consentire eventuali interventi tecnici mirati. Le attività di monitoraggio dovranno articolarsi in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica visiva del normale deflusso idrico del Garza o di un improvviso calo delle portate dovuto a possibile ostruzione dell'alveo più a monte - verifica dei dati di pioggia dei pluviometri presenti sul bacino - confronto con le sale operative dei Comuni situati a monte sul corso del Garza (Comune di Nave) per ottenere informazioni rispetto alla dinamica idraulica su tutta l'asta del Torrente. <p>In questa fase tutti i messaggi pervenuti o trasmessi devono essere completati con: <u>ora d'invio/ricezione, mittente e destinatario, generalità del soggetto al quale viene consegnato per i provvedimenti adottati.</u></p> <p>I Componenti del C.O.C., informati dello stato di ALLARME e si rendono operativi presso la sede C.O.C. comunicata</p> <p>In questa fase l'operatività del Comune è anche finalizzata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - informare la popolazione - predisporre i provvedimenti utili a regolare la viabilità (predisposizione dei cancelli, verifica della viabilità alternativa e delle vie di fuga) - attivare le risorse strategiche verso le quali indirizzare la popolazione da assistere o evacuare |
|------------------------|---|

| Figura operativa | Azioni |
|---|--|
| Sala Operativa di P.C. Regionale | Dirama l'Avviso di Criticità ai Comuni interessati tramite PEC, PEO e SMS sul numero telefonico H24 |
| Comune | Riceve le informative tramite PEC, PEO e SMS dalla Sala Operativa della P.C. Regionale oppure i rilevamenti in loco, da parte del personale del Presidio Territoriale Locale, evidenziano un aggravamento della situazione di deflusso idrico locale o un calo delle portate dovuto a possibile ostruzione dell'alveo più a monte. L'Ufficio a cui perviene l'informazione la comunica immediatamente al Sindaco e al R.O.C. |
| Sindaco | È informato da Regione tramite SMS su numero H24 o dagli uffici del peggioramento meteo e/o idraulico locale e dirama la dichiarazione di passaggio alla fase di ALLARME <ul style="list-style-type: none"> - comunica al R.O.C. il passaggio alla fase di ALLARME - informa e se necessario attiva tramite ordinanza il C.O.C. convocandone i componenti presso la sede C.O.C. principale o quella alternativa - mantiene i contatti con i Sindaci dei Comuni situati a monte sul corso del Garza (Comune di Nave) per essere informato dell'evoluzione idraulica del Torrente - mantiene i contatti con gli Enti sovraordinati (Prefettura, Provincia di Brescia, Sala Operativa |






Comunità Montana di Valle Trompia

Piano di Protezione Civile del Comune di Bovezzo

Procedura Operativa per Scenario Esondazione Torrente Garza



| | |
|----------------------|---|
| | <p>Regionale) e, se il passaggio alla fase di ALLARME è avvenuto in seguito alla verifica di un peggioramento delle condizioni locali da parte del Presidio Territoriale, informa tempestivamente la Prefettura e la Sala Operativa Regionale mediante numero verde H24 – 800.061.160</p> <ul style="list-style-type: none">- attiva (se non già operativo) il Volontariato di Protezione Civile- predispone e dirama comunicazione di preallerta (messaggio da diramare casa per casa, con eventuali comunicazioni multi-lingua, con chiamata telefonica o usando megafoni, macchine pubbliche, annunci radio-televisivi o combinazioni di questi metodi) per:<ul style="list-style-type: none">o invitare i residenti e le attività produttive e commerciali alla messa in sicurezza preventiva dei beni e dei mezzi (automobili) presenti ai piani terra e negli interrati della zona a rischio- nel caso di un peggioramento delle condizioni idrauliche:<ul style="list-style-type: none">o dispone ordinanza di evacuazione degli edifici residenziali (valutando la possibilità di evacuare solo i piani terra, gli interrati e le famiglie con presenza di persone con disabilità) presenti in area ad elevato rischio (edifici in ROSSO in cartografia) e chiusura delle attività produttive (edifici industriali e commerciali in ROSSO in cartografia)o in funzione dell'evoluzione degli eventi valuta la possibile evacuazione dei piani terra ed interrati nelle aree a media pericolosità (edifici in GIALLO in cartografia)o in caso di necessità emana ordinanza di occupazione temporanea delle Strutture di Emergenza comunalio emette ordinanza di chiusura della viabilità potenzialmente interessata dall'eventoo informa la Prefettura, e l'U.O. Protezione Civile di Regione Lombardia (Sala Operativa) sull'evolversi della situazione- richiede alla Questura di Brescia, se necessario, l'invio di F.d.O. per l'esecuzione delle operazioni di comunicazione di preallerta per possibile evacuazione ed eventuale successiva evacuazione- gestisce i rapporti con AREU-118, CRI e soccorso sanitario |
| <p>R.O.C.</p> | <p>È informato dello stato di ALLARME</p> <ul style="list-style-type: none">- coordina gli interventi tecnici sul territorio- coordina le attività del C.O.C. (Centro Operativo Comunale)- coordina il Resp. del Volontariato di P.C. (FUNZIONE 3) per le attività tecniche e di monitoraggio- coordina il Resp. del Volontariato di P.C. (FUNZIONE 3) e il personale di Polizia Locale per le attività di informazione alla popolazione- coordina la gestione del monitoraggio idraulico, da parte del Presidio Territoriale Locale composto da personale dell'Ufficio Tecnico, dalla Polizia Locale e dal Volontariato di P.C., presso i punti di monitoraggio  riportati in cartografia (e nella SCHEDA INTRODUTTIVA)- incarica e coordina il referente di FUNZIONE 1 per le verifiche dello stato idraulico del Garza e sui siti Internet relativamente ai valori idrometeorologici dell'evento in atto, informando costantemente il Sindaco- coordina le azioni di comunicazione di preallerta per possibile evacuazione per i residenti e per le attività produttive presenti in area ad elevato rischio (edifici ROSSI in cartografia) e per i piani terra e negli interrati della zona a rischio moderato (edifici GIALLI in cartografia)- segnala a tutti i residenti e alle attività industriali e commerciali presenti in area a rischio la necessità di messa in sicurezza dei beni posti ai piani interrati e piani terra.- coordina le eventuali operazioni di evacuazione- coordina il referente di FUNZIONE 3 per l'attivazione e il presidio delle aree di attesa- collabora ad indirizzare la popolazione eventualmente da evacuare verso le aree di attesa- coordina il referente di FUNZIONE 9 per la verifica della disponibilità e fruibilità delle Strutture di Accoglienza e Ricovero in funzione dell'evolversi dell'evento- richiede al referente di FUNZIONE 4, sulla base di quanto censito nelle schede comunali (SCHEDA_risorse_comunali), un quadro sulla disponibilità di mezzi e attrezzature utili a gestire una eventuale fase di EMERGENZA- incarica il referente di FUNZIONE 2 che dovrà coordinarsi con i Servizi Demografici e i Servizi Sociali per la composizione di un quadro aggiornato su residenti, maestranze e persone vulnerabili (persone con disabilità) nelle aree esondabili- attiva il referente della FUNZIONE 7 che deve:<ul style="list-style-type: none">o coordinare la gestione del controllo sulla viabilità per facilitare le operazioni di monitoraggio ed eventuale intervento tecnicoo predisporre il posizionamento dei cancelli di chiusura (come riportato nella SCHEDA |



Comunità Montana di Valle Trompia

Piano di Protezione Civile del Comune di Bovezzo

Procedura Operativa per Scenario Esondazione Torrente Garza



| | |
|--|---|
| | <p>INTRODUTTIVA e in cartografia) e, in funzione dell'evoluzione dei fenomeni, dispone l'interruzione della viabilità</p> <ul style="list-style-type: none">o collaborare nelle azioni di comunicazione di preallerta per possibile evacuazione dei residenti e delle attività produttive e, nel caso di ordine successivo di evacuazione, collaborare alle operazionio collaborare all'allontanamento degli autoveicoli parcheggiati nelle aree allagabilio garantire i collegamenti radio con le postazioni esterne (radiomobili) <p>coordina il Responsabile del Volontariato di P.C. (FUNZIONE 3) per le attività richieste</p> |
|--|---|

| COMPONENTI DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE – C.O.C. | |
|--|--|
| FUNZIONE 1 (Tecnica e Pianificazione) | <ul style="list-style-type: none">- verifica sui siti internet (di seguito riportati) i valori pluviometrici dell'evento, informando costantemente il R.O.C. <i>Rete monitoraggio Pluviometrico di Regione Lombardia</i> al seguente URL: http://sinergie.protezionecivile.regione.lombardia.it/sinergie_wsp6/html/public/ http://www2.arpalombardia.it/siti/arpalombardia/meteo/osservazioniedati/datiemporeale/rilevazioni-in-tempo-reale/Pagine/Rilevazioni-in-tempo-reale.aspx- verifica sul sito internet del Centro Meteo Lombardo l'intensità delle precipitazioni rilevate dal servizio Radar Meteorologico al seguente URL: http://www.centrometeolombardo.com/radar/- mantiene il contatto coi i referenti di Funzione 1 dei Comuni a monte sull'asta del Garza per informarsi della situazione idraulica del corso d'acqua e sulle condizioni meteo nell'area nord del bacino del Garza.- in coordinamento con la FUNZIONE 7 (Viabilità) individua le aree di parcheggio in cui far convergere gli automezzi presenti nelle aree allagabili in modo da liberare la viabilità coinvolgibile dagli eventi- compone un quadro delle risorse umane disponibili a fronteggiare la situazione (volontari, agenti di polizia locale, Forze dell'Ordine, personale ufficio tecnico, personale tecnico comunale), considerando eventuali evoluzioni negative dei fenomeni sul territorio.- supporta il R.O.C. nell'interpretazione dei dati tecnico scientifici utili a determinare la gravità dell'evento in corso e l'evoluzione prevedibile dei fenomeni- predispone, se necessario, interventi tecnici sul territorio- predispone, se necessario, in maniera preventiva la posa di protezioni passive anti-allagamento (sacchi di sabbia) nei punti critici - accessi agli edifici esposti |
| FUNZIONE 2 (Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria) | <ul style="list-style-type: none">- attiva le organizzazioni locali di volontariato sanitario per interventi urgenti- si coordina con i Servizi Demografici per la composizione di un quadro aggiornato su residenti, maestranze presenti nelle aree esondabili- si coordina con i Servizi Sociali per verificare il quadro delle persone affette da disabilità residenti in area a rischio e, se necessario, attiva il soccorso sanitario per eventuale evacuazione preventiva- garantisce l'assistenza sanitaria di base presso le Strutture Strategiche di accoglienza eventualmente attivate |
| FUNZIONE 3 (Volontariato) | <ul style="list-style-type: none">- attiva i volontari di P.C. e ne organizza l'attività, in coordinamento con il R.O.C.- se richiesto dal R.O.C. invia personale, mezzi e attrezzature- coordina i volontari nelle attività di monitoraggio del Torrente Garza nei punti indicati in cartografia e nella SCHEDA INTRODUTTIVA- collabora all'attivazione delle Aree di Attesa e al loro successivo presidio avvalendosi dell'operato dei volontari- collabora ad indirizzare la popolazione eventualmente da evacuare verso le aree di attesa- collabora a predisporre il posizionamento dei cancelli ed organizza i volontari per il supporto al presidio dei blocchi- collabora nelle azioni di comunicazione di preallerta per possibile evacuazione e messa in sicurezza dei beni dei residenti e delle maestranze delle zone esondabili e, in caso di effettivo ordine di evacuazione, collabora nelle operazioni avvalendosi dell'operato dei volontari- collabora con il R.O.C. nella predisposizione delle Strutture di Emergenza utilizzate per il ricovero della eventuale popolazione evacuata mediante invio di volontari a supporto |



Comunità Montana di Valle Trompia

Piano di Protezione Civile del Comune di Bovezzo

Procedura Operativa per Scenario Esondazione Torrente Garza



| | |
|---|---|
| | <ul style="list-style-type: none">- mantiene informata la popolazione eventualmente allontanata dalle proprie abitazioni- se necessario e su richiesta del R.O.C. invia Volontari presso le famiglie dei disabili da trasferire fuori dalle aree a rischio |
| Funzione 4 (Mezzi e materiali) | <ul style="list-style-type: none">- fornisce materiali e mezzi per le attività richieste dal R.O.C.- fornisce attrezzature in disponibilità comunale per le esigenze di assistenza alla popolazione- se necessario, contatta la Prefettura di Brescia per la fornitura di ulteriori attrezzature utili all'assistenza della popolazione nelle Aree e Strutture di Ricovero- predispone l'attivazione dei mezzi comunali necessari allo svolgersi delle operazioni- attiva le ditte necessarie ai primi eventuali interventi urgenti, a seconda dell'evoluzione degli eventi |
| FUNZIONE 5 (Servizi essenziali e attività scolastiche) | <ul style="list-style-type: none">- mantiene i contatti con i responsabili delle reti tecnologiche presenti sul territorio comunale, con particolare attenzione alle infrastrutture presenti nelle aree a rischio e ne coordina eventuali interventi tecnici |
| FUNZIONE 6 (Censimento danni a persone e cose) | <ul style="list-style-type: none">- segue l'evoluzione dell'evento e mantiene lo stato di reperibilità |
| FUNZIONE 7 (Strutture operative locali, viabilità) | <ul style="list-style-type: none">- se necessario, prevede il posizionamento di blocchi (cancelli) sulla viabilità nei punti considerati critici (come indicato nella Tavola di Scenario e nella SCHEDA INTRODUTTIVA o secondo l'evoluzione dei fenomeni), provvedendo a deviare il traffico su altre infrastrutture stradali- se necessario e su indicazione del R.O.C., prevede l'evacuazione preventiva della popolazione nei punti ove un peggioramento delle condizioni potrebbe pregiudicare la pubblica incolumità. Particolare attenzione nelle aree allagabili va prestata alla presenza di piani interrati o semi-interrati- collabora ad indirizzare la popolazione eventualmente da evacuare verso le aree di attesa- gestisce il controllo della viabilità nei punti critici, verificando la presenza di veicoli parcheggiati che potrebbero intralciare le operazioni di gestione dell'emergenza, qualora si verificassero dei fenomeni di allagamento urbano- individua e verifica la disponibilità di aree di parcheggio ove far confluire gli automezzi parcheggiati nei punti critici della viabilità potenzialmente interessata da fenomeni di allagamento urbano- collabora nelle attività di informazione alla popolazione tramite comunicazioni con megafoni |
| FUNZIONE 8 (Telecomunicazioni) | <ul style="list-style-type: none">- mantiene attivi i collegamenti radio con C.O.C. e Presidio Territoriale e ne coordina le comunicazioni |
| FUNZIONE 9 (Assistenza alla popolazione) | <ul style="list-style-type: none">- prosegue la verifica della disponibilità delle Strutture di Accoglienza e Ricovero e coordina la predisposizione per l'eventuale ricovero di popolazione- organizza l'eventuale assistenza alla popolazione e il vettovagliamento dei soccorritori |

Si ritorna alla fase di PREALLARME

se il Comune riceve (via PEC, PEO e/o sms) la revoca dello stato di ALLARME, oppure se le condizioni meteorologiche e idrauliche locali tendono a un netto miglioramento (segnalazione del Presidio Territoriale Locale)

| | |
|----------------|---|
| Sindaco | Attende conferma del miglioramento della situazione meteorologica e a seguire dichiara concluso lo stato di ALLARME ritornando alle condizioni di PREALLARME. Informa il R.O.C. della revoca dello stato di ALLARME |
| R.O.C. | Aggiorna i componenti del C.O.C. della revoca dello stato di ALLARME ritornando a presidiare le attività previste nella fase di PREALLARME |

Si passa alla fase di EMERGENZA

se le condizioni di elevata criticità idraulica evolvono negativamente e si verificano fenomeni di esondazione del Torrente Garza

| | |
|----------------|---|
| Sindaco | Dirama la dichiarazione di stato di EMERGENZA |
|----------------|---|





Comunità Montana di Valle Trompia

Piano di Protezione Civile del Comune di Bovezzo

Procedura Operativa per Scenario Esondazione Torrente Garza



| | |
|--------------------------|---|
| FASE DI EMERGENZA | <p><u>Quando è applicabile:</u> quando si verificano fenomeni di esondazione in corrispondenza delle zone identificate in cartografia (Tavola ES01) o in altri punti sul corso del Torrente Garza</p> <p><u>Obiettivo:</u> gestione dei soccorsi, allertamento delle strutture operative e predisposizione degli accorgimenti necessari per limitare le conseguenze dell'evento.</p> <p>In questa FASE, attraverso l'ausilio del C.O.C., vanno avviate tutte le procedure necessarie a fronteggiare l'allarme, attuando gli interventi di mitigazione del danno alle persone e all'ambiente e predisponendo la gestione dei soccorsi.</p> <p>Il C.O.C. diventa il centro di coordinamento di tutte le attività. A ogni componente, che riferisce direttamente al R.O.C. e al Sindaco, sono attribuiti compiti di coordinamento specifico.</p> <p>È necessario:</p> <ul style="list-style-type: none">- che tutte le azioni intraprese siano tempestivamente comunicate alla Prefettura di Brescia, alla Provincia di Brescia e alla Sala Operativa della P.C. Regionale- chiedere immediatamente soccorso e assistenza alla Prefettura, nel caso in cui non sia possibile gestire la situazione di allarme con mezzi propri <p>Le principali attività da svolgere sono:</p> <ol style="list-style-type: none">1. identificare e delimitare su carta topografica l'area interessata dall'esondazione/alluvione2. verificare l'agibilità delle strutture varie e individuare le strutture coinvolte3. valutare quali-quantitativamente il fenomeno: gravità evento e zona interessata, danni rilevati (infrastrutture/reti tecnologiche) e popolazione coinvolta4. scelta interventi da adottare in relazione alla gravità dell'evento e sua prevedibile evoluzione. In particolare:<ol style="list-style-type: none">a. costituzione squadre di soccorso tecnico e sanitariob. ripristino viabilitàc. attività tecniche specifiche (formazione arginature, prosciugamenti, ecc.), rimozione di materiali e ripristino reti tecnologiche (elettrica, idrica, gas)d. controllo condizioni igienico sanitariee. eventuale evacuazione della popolazione coinvolta e trasferimento all'esterno dell'area esondabile5. attivazione delle risorse: motopompe, sacchi di sabbia, sistemi di illuminazione, ecc.6. eventuale allertamento strutture veterinarie7. informazione alla popolazione residente nelle aree di pericolo8. compilazione <i>on-line</i> delle "schede di accertamento dei danni" conseguenti a eventi calamitosi di eccezionale intensità sul sito Internet della Protezione Civile Regionale, (cfr. DGR n° VII/20486 del 07.02.2005) |
| | |

| Figura operativa | Azioni |
|---|---|
| Prefettura di Brescia | Viene informata della Fase di EMERGENZA in atto |
| Provincia di Brescia | Viene informato della Fase di EMERGENZA in atto |
| Sala Operativa di P.C. Regionale | Viene informata della Fase di EMERGENZA in atto |

| Figura operativa | Azioni |
|------------------|--|
| Sindaco | È informato dell'emergenza in corso sul territorio comunale da parte del R.O.C. e: <ul style="list-style-type: none">- comunica l'attivazione dello stato di EMERGENZA alla Prefettura di Brescia e alla Sala Operativa di P.C. Regionale mediante numero verde H24 – 800.061.160- mantiene i contatti con gli Enti sovraordinati territorialmente competenti (Sala Operativa Regionale, Prefettura di Brescia, Provincia di Brescia) informandoli dell'evolversi della situazione e dell'eventuale necessità di assistenza (invio di uomini e mezzi, qualora le risorse comunali non fossero sufficienti a fronteggiare la situazione) |





Comunità Montana di Valle Trompia

Piano di Protezione Civile del Comune di Bovezzo

Procedura Operativa per Scenario Esondazione Torrente Garza



| | |
|---------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> - richiede eventuale assistenza tecnica attraverso l'attivazione dei Vigili del Fuoco - richiede eventuale assistenza sanitaria attraverso l'attivazione dell'AREU 118 - predisporre le ordinanze e gli atti amministrativi necessari a fronteggiare l'evento in corso - provvede a emanare ordinanza di chiusura della viabilità locale interessata dall'esondazione - dispone se necessario ordinanza di evacuazione dei residenti e del personale delle ditte/attività commerciali nelle aree a rischio laddove esista pericolo per la pubblica incolumità - predisporre le necessarie ordinanze per la chiusura della viabilità coinvolta - predisporre, se necessario, ordinanza di chiusura delle strutture pubbliche a rischio (scuole, enti) e delle strutture private vulnerabili (attività commerciali rilevanti, centri di aggregazione) - dispone comunicazione dello stato di EMERGENZA alla popolazione - dispone ordinanza di attivazione delle Aree e Strutture di Emergenza necessarie al ricovero della eventuale popolazione evacuata - predisporre comunicati di aggiornamento da diramare ai residenti, alle ditte e alle attività commerciali coinvolte - mantiene i contatti con gli organi di informazione - si coordina con i Sindaci dei Comuni limitrofi eventualmente interessati |
| R.O.C. | <p>A seguito dell'inizio dello stato di EMERGENZA predisporre le seguenti misure operative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coordina le attività del C.O.C. (Centro Operativo Comunale) - mantiene costantemente informato il Sindaco sulle azioni intraprese e sull'evoluzione dei fenomeni - coordina le attività del Volontariato di Protezione Civile - coordina il monitoraggio dell'evoluzione dei fenomeni di esondazione - coordina le operazioni del personale sul campo assicurandosi che ogni operatore lavori in condizioni di sicurezza, senza esporsi agli scenari di rischio in atto - coordina il referente della FUNZIONE 1 per le verifiche sui siti internet relativamente ai valori idrometeorologici dell'evento in atto, informando costantemente il Sindaco - coordina le azioni di comunicazione per mantenere informata la popolazione sull'evoluzione del fenomeno - incarica la FUNZIONE 9 di rendere operative, se necessario ad ospitare temporaneamente la popolazione evacuata, le Strutture di Accoglienza e Ricovero - In caso di momentanea indisponibilità di strutture coperte, collabora ad indirizzare la popolazione temporaneamente verso le aree di attesa - si coordina con i VV.FF. e con AREU 118 per gli interventi - attiva il referente di FUNZIONE 2 per richiedere l'intervento del Soccorso Sanitario ove necessario - provvede all'attivazione delle imprese appaltatrici del servizio di manutenzione stradale e i detentori di specifiche risorse - organizza e coordina eventuali ulteriori evacuazioni di abitanti esposti all'evento in atto - si coordina con il referente della FUNZIONE 7 del C.O.C. per tutte le operazioni di interruzione e gestione della viabilità - si coordina con il referente della FUNZIONE 7 del C.O.C. per eventuali ulteriori evacuazioni di abitanti esposti all'evento in atto - si coordina con il referente della FUNZIONE 7 del C.O.C. per le azioni di comunicazione alla popolazione sull'evoluzione del fenomeno in atto - coordina il Responsabile del Volontariato di P.C. |

COMPONENTI DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE – C.O.C.

| | |
|--|--|
| FUNZIONE 1 (Tecnica e Pianificazione) | <p>È informato dello stato di EMERGENZA e predisporre le seguenti misure operative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - provvede a individuare e perimetrare in cartografia le aree colpite per una migliore gestione e coordinamento dello scenario di evento - individua e coordina gli interventi tecnici necessari: <ul style="list-style-type: none"> o provvede a gestire l'eventuale rimozione dei detriti al fine di favorire il deflusso delle acque o provvede a gestire l'eventuale messa in sicurezza degli edifici colpiti - supporta il R.O.C. nell'interpretazione dei dati tecnico scientifici utili a determinare la gravità dell'evento in corso - coordina le attività tecniche richieste dal R.O.C. in stretta collaborazione con la FUNZIONE 4 (impiego di mezzi e materiali, fornitura di transenne per blocchi sulla viabilità) - compone un quadro delle risorse umane disponibili a fronteggiare l'allarme (Volontari, agenti di Polizia Locale, Forze dell'Ordine, personale ufficio tecnico, personale tecnico comunale). In caso le risorse fossero insufficienti, avvia la richiesta di ulteriore personale a Sala Operativa Regionale e |
|--|--|





Comunità Montana di Valle Trompia
Piano di Protezione Civile del Comune di Bovezzo
Procedura Operativa per Scenario Esondazione Torrente Garza



| | |
|---|--|
| | <p>Prefettura di Brescia (Forze dell'Ordine, volontariato di Protezione Civile)</p> <ul style="list-style-type: none">- verifica l'efficienza delle strutture pubbliche- in collaborazione con il referente del Volontariato di PC (FUNZIONE 3), gestisce il presidio delle Strutture di Emergenza attivate- coordina l'accesso alle Strutture di Accoglienza e Ricovero- In caso di momentanea indisponibilità di strutture coperte, coordina il presidio delle aree di attesa- verifica i valori idrometeorologici dell'evento in atto ed informa costantemente il ROC <p><i>Rete monitoraggio Pluviometrico di Regione Lombardia</i> al seguente URL: http://sinergie.protezionecivile.regione.lombardia.it/sinergie_wsp6/html/public/ http://www2.arpalombardia.it/siti/arpalombardia/meteo/osservazionidati/datitemporeale/rilevazioni-in-tempo-reale/Pagine/Rilevazioni-in-tempo-reale.aspx</p> <ul style="list-style-type: none">- verifica sul sito internet del Centro Meteo Lombardo l'intensità delle precipitazioni rilevate dal servizio Radar Meteorologico <p>al seguente URL: http://www.centrometeolombardo.com/radar/</p> |
| FUNZIONE 2 (Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria) | <ul style="list-style-type: none">- attiva le organizzazioni locali di volontariato sanitario per interventi urgenti- attiva la fornitura di eventuali dispositivi medici necessari da parte delle Farmacie- verifica il quadro delle persone affette da disabilità colpite e attiva il soccorso sanitario per l'assistenza- garantisce l'assistenza sanitaria di base presso le strutture strategiche di accoglienza eventualmente attivate |
| FUNZIONE 3 (Volontariato) | <ul style="list-style-type: none">- coordina i Volontari per le attività richieste dal R.O.C.- collabora alla predisposizione delle Strutture di Ricovero necessarie per la popolazione- In caso di momentanea indisponibilità di strutture coperte, collabora ad indirizzare la popolazione temporaneamente verso le aree di attesa- predispone l'invio di Volontari per attività di presidio dei cancelli, delle Aree di Attesa, delle Aree o Strutture di Ricovero, per l'informazione alla popolazione- se necessario e su richiesta del R.O.C. invia Volontari presso le famiglie dei disabili da trasferire fuori dalle aree colpite- provvede al trasferimento delle persone dalle aree di attesa alle strutture di ricovero- collabora attraverso l'operato dei Volontari nelle attività di presidio dei cancelli- collabora attraverso l'operato dei Volontari nell'informazione alla popolazione- collabora nelle operazioni di censimento della popolazione evacuata |
| Funzione 4 (Mezzi e materiali) | <ul style="list-style-type: none">- fornisce materiali e mezzi per le attività richieste dal R.O.C. e dal referente di FUNZIONE 1- fornisce attrezzature in disponibilità comunale per le esigenze di assistenza alla popolazione presso le Strutture di Ricovero- se necessario, contatta la Prefettura di Brescia per la fornitura di ulteriori attrezzature utili all'assistenza della popolazione nelle Aree e Strutture di Ricovero- predispone l'attivazione dei mezzi comunali necessari allo svolgersi delle operazioni- attiva le ditte necessarie alla gestione dell'evento e alla successiva fase di ripristino |
| FUNZIONE 5 (Servizi essenziali e attività scolastiche) | <ul style="list-style-type: none">- mantiene i contatti con i responsabili delle reti tecnologiche e ne coordina eventuali interventi tecnici di ripristino |
| FUNZIONE 6 (Censimento danni a persone e cose) | <ul style="list-style-type: none">- verifica l'entità dei danni nelle aree interessate dall'evento- verifica il numero di persone colpite- avvia la verifica dei danni alle strutture e alle infrastrutture e predispone le verifiche di agibilità- compila <i>on-line</i> le "schede di accertamento dei danni" conseguenti a eventi calamitosi di eccezionale intensità sul sito Internet della Protezione Civile Regionale, (cfr. DGR n° VII/20486 del 07.02.2005) |
| FUNZIONE 7 (Strutture operative locali, viabilità) | <ul style="list-style-type: none">- prevede all'attivazione dei blocchi (cancelli) sulla viabilità coinvolta dall'evento provvedendo a deviare il traffico su altre infrastrutture stradali. L'attivazione dei cancelli sarà calibrata all'evoluzione dei fenomeni, tenendo in considerazione lo schema contenuto nella SCHEDA INTRODUTTIVA e nella "Tavola ES01- coordina la gestione della viabilità per facilitare le operazioni di monitoraggio ed eventuale intervento tecnico |





Comunità Montana di Valle Trompia
Piano di Protezione Civile del Comune di Bovezzo
Procedura Operativa per Scenario Esondazione Torrente Garza



| | |
|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none">- se necessario, collabora a gestire l'evacuazione della popolazione nelle aree colpite, secondo l'evoluzione dei fenomeni, tenendo presente lo schema riportante le vie di fuga contenuto nella "Tavola ES01 e nella SCHEDA INTRODUTTIVA- In caso di momentanea indisponibilità di strutture coperte, collabora ad indirizzare la popolazione temporaneamente verso le aree di attesa- devia il traffico lungo viabilità alternativa- collabora nelle attività di informazione alla popolazione tramite banditori con megafoni |
| FUNZIONE 8 (Telecomunicazioni) | <ul style="list-style-type: none">- mantiene attivi i collegamenti radio con C.O.C. e Presidio Territoriale e ne coordina le comunicazioni |
| FUNZIONE 9 (Assistenza alla popolazione) | <ul style="list-style-type: none">- attiva le Strutture di Accoglienza e coordina la predisposizione per l'eventuale ricovero di popolazione- effettua una verifica della popolazione evacuata, di quella assistita presso i Centri di Accoglienza e le Strutture di Ricovero, nonché di coloro che hanno trovato una sistemazione indipendente- organizza l'assistenza alla popolazione e il vettovagliamento dei soccorritori |



Comunità Montana di Valle Trompia
Piano di Protezione Civile del Comune di Bovezzo
Procedura Operativa per Scenario Esondazione Torrente Garza



| Centro Operativo Comunale (C.O.C.) | | | |
|---|---|--|----------------------|
| Sede: Ufficio di Polizia Locale (Via V. Veneto, 13) Sede alternativa: Sede Gruppo Comunale di Protezione Civile (Via Faini) Coordinatore/responsabile: | | | |
| Funzione di supporto | Nome e Cognome | Qualifica | Tel. |
| 1. Tecnico scientifico - Pianificazione | Claudia Mabellini | Responsabile servizi gestione territorio e sue risorse | +39.030.2111231 |
| | Francesco Coppolino | Resp. Procedimento edilizia privata - urbanistica | +39.030.2111260 |
| 2. Sanità - Assistenza sociale - Veterinaria | Cristina Nabacino | Assistente sociale | +39.030.2111226 |
| | Caterina Zanolini | Collaboratore assistente sociale | +39.030.2111225 |
| 3. Volontariato | Gruppo Volontariato Protezione Civile – sig. Pasotti Gabriele | Coordinatore gruppo | +39.339.3229570 |
| 4. Materiali e mezzi | Simona Cella | Resp. Procedimento patrimonio-manutenzioni-lavori pubblici | +39.030.2111235 -212 |
| 5. Servizi essenziali e attività scolastica | Alessandro Ronchi | Comandante di Polizia Locale | +39.030.2111249 |
| | Simona Cella | Resp. Procedimento patrimonio-manutenzioni-lavori pubblici | +39.030.2111235 |
| | Simona Zanetti | Addetta cultura e pubblica istruzione | +39.030.2111215 |
| 6. Censimento danni, persone, cose | Claudia Mabellini | Responsabile servizi gestione territorio e sue risorse | +39.030.2111231 |
| | Katia Doganieri | Resp. Procedimento servizi anagrafici | +39.030.2111206 |
| 7. Strutture operative locali e viabilità | Alessandro Ronchi | Comandante di Polizia Locale | +39.030.2111249 |
| | Simona Cella | Resp. Procedimento patrimonio-manutenzioni-lavori pubblici | +39.030.2111235 |
| 8. Telecomunicazioni | Alessandro Ronchi | Comandante di Polizia Locale | +39.030.2111249 |
| | Fabio Cavalli | | +39.030.2111252 |
| 9. Assistenza alla popolazione | Alessandro Ronchi | Comandante di Polizia Locale | +39.030.2111249 |
| | Claudia Mabellini | Responsabile servizi gestione territorio e sue risorse | +39.030.2111231 |



Comunità Montana di Valle Trompia
Piano di Protezione Civile del Comune di Bovezzo
Procedura Operativa per Scenario Esondazione Torrente Garza



| | | | |
|--|-------------------|----------------------------------|-----------------|
| | Cristina Nabacino | Assistente sociale | +39.030.2111226 |
| | Caterina Zanolini | Collaboratore assistente sociale | +39.030.2111225 |

| Unità di Crisi Locale (U.C.L.) | | | |
|---------------------------------------|--|------------------------|-----------------|
| Nome e Cognome | Qualifica | Tel. | Cell. |
| Bazzani Antonio | Sindaco | +39.030.2111241 | +39.347.5528411 |
| Ronchi Alessandro | ROC – Resp.le Polizia Locale | +39.030.2180169 (casa) | +39.348.2469804 |
| Pasotti Gabriele | Res.le Gruppo Comunale Volontari di P.C. | - | +39.339.3229570 |
| M.Ilo Villotta Stefano | Com.te Stazione CC di Bovezzo | +39.030.2530138 | +39.334.6921479 |
| Arch. Claudia Mabellini | Responsabile servizi gestione territorio e sue risorse – responsabile servizio Protezione civile | +39.030.2111231 | +39.3382873703 |



Comunità Montana di Valle Trompia
Piano di Protezione Civile del Comune di Bovezzo
Procedura Operativa per Scenario Esondazione Torrente Garza



RUBRICA NUMERI UTILI

| Forze dell'Ordine | | |
|---|-------------------|------------|
| Denominazione | Centralino | Fax |
| Polizia di Stato – Commissariato Brescia | +39.030.37441 | - |
| Comando Provinciale C.C. di Brescia | +39.030.28801 | - |
| Stazione C.C. di Concesio | +39.030.2751010 | - |
| Stazione C.C. di Bovezzo | +39.030.2530138 | - |
| Comando Polizia Stradale di Brescia | +39.030.37131 | - |
| Corpo di Polizia Locale di Bovezzo | +39.030.2111250 | - |
| Guardia di Finanza – Comando Provinciale di Brescia | +39.030.3750662 | - |

| Presidi territoriali | | |
|--|---|-----------------|
| Denominazione | Centralino | Fax |
| Prefettura di Brescia – Area V – Protezione Civile | +39.030.3743613 +39.030.3743420 +39.030.3743620 | +39.030.3743662 |
| Regione Lombardia - Direzione Generale P.C., Prevenzione e Polizia Locale (Sala Operativa) | 800.061.160 | +39.02.69070912 |
| Regione Lombardia – Ufficio Territoriale Brescia | +39.030.34621 | +39.030.347137 |
| Provincia di Brescia | +39.030.37491 | - |
| Provincia di Brescia – Settore Protezione Civile | +39.030.3749417 | +39.030.3749434 |
| VV.F. Comando Provinciale Brescia | +39.030.371911 | - |
| VV.F. Distaccamento Gardone Val Trompia | +39.030.8336127 | - |
| ARPA – Dip.to Prov.le di Brescia e Mantova | +39.030.76811 | +39.030.7681460 |

| Comuni Confinanti | | |
|--------------------------|-------------------|-----------------|
| Denominazione | Centralino | Fax |
| Comune di Brescia | +39.030.29771 | +39.030.2977295 |
| Comune di Concesio | +39.030.2184000 | - |
| Comune di Bovezzo | +39.030.2537411 | +39.0302533146 |





Comunità Montana di Valle Trompia
Piano di Protezione Civile del Comune di Bovezzo
Procedura Operativa per Scenario Esondazione Torrente Garza



| Strutture Sanitarie | | |
|---|-----------------|-----------------|
| Denominazione | Centralino | Fax |
| ATS Brescia – Distretto 4 Valle Trompia | +39.030.8915211 | - |
| AREU 118 – ATT Brescia | +39.030.3998557 | +39.030.3995623 |
| Poliambulatorio di Bovezzo | +39.030.2111211 | +39.030.2711554 |
| Farmacia Comunale | +39.030.2714192 | +39.030.2714197 |

| Strutture di Ricovero | | |
|---|-----------------|-----------------|
| Denominazione | Centralino | Fax |
| Scuola dell'Infanzia Statale "G. Rodari" | +39.030.2712329 | +39.030.2711398 |
| Micronido Comunale di Bovezzo | +39.335.1408761 | - |
| Scuola Primaria Statale "C. Collodi" | +39.030.2711409 | +39.030.2711398 |
| Scuola Secondaria Statale di I° Grado "A. Vivaldi" | +39.030.2711398 | +39.030.2711398 |
| Scuola dell'Infanzia Paritaria "A. Passerini" | +39.030.2711678 | +39.030.2711678 |
| Centro Diurno Integrato | +39.030.2092884 | - |
| Palestra della Scuola Secondaria di I° Grado "A. Vivaldi" | +39.030.2711398 | +39.030.2711398 |
| Oratorio e Centro Sportivo della Parrocchia di Sant'Apollonio | +39.030.2005792 | - |
| Tesostrutture Campi da Tennis Parco Urbano "2 Aprile" | - | - |

| Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile | | |
|---|------------------------------------|-----------------|
| Denominazione | Centralino | Fax |
| Gruppo Comunale Protezione Civile e Antincendio Boschivo di Bovezzo | +39.030.2711062 +39.347.5528411 | +39.030.2711062 |
| Centro Operativo Soccorso Pubblico di Bovezzo | +39.030.2116009 | +39.030.2119042 |

| Reti tecnologiche / Gestori | | |
|--------------------------------------|---|-----------------|
| Denominazione | Centralino | Fax |
| Terna S.p.A. | +39.02.23214511 Numero Verde: 800.999.666 | - |
| Enel Distribuzione S.p.A. | Numero Verde: 800.085.577 Numero Verde Guasti: 803.500 | - |
| Citelum s.a. | +39.02.29414900 Numero Verde: 800978447 | +39.02.29536423 |
| A2A S.p.A. | +39.030.35531 Numero Verde: 800.011.639 | - |
| Air Liquide Italia Produzione s.r.l. | +39.02.40261 Numero Verde: 800.252.905 | +39.02.48705895 |
| Telecom S.p.a. | +39.02.85951 | - |





Comunità Montana di Valle Trompia
Piano di Protezione Civile del Comune di Bovezzo
Procedura Operativa per Scenario Esondazione Torrente Garza

